Fumo nero dal motore, bus di pellegrini bloccato sull’A16 poco dopo il viadotto della morte

Scritto da Red.
Martedì 09 Maggio 2017 13:30



MONTEFORTE IRPINO – Momenti di panico e di comprensibile tensione nella tarda serata di ieri per un gruppo di pellegrini, per lo più persone anziane quasi tutte ultrasettantenni, di ritorno da un viaggio in Puglia che si trovavano a bordo di un autobus in transito sull’A16, la Napoli-Canosa, in direzione Napoli, e diretto nel Casertano. Momenti di panico e di paura perché ad un certo punto si è verificato un guasto meccanico: l'autobus era andato in ebollizione, provocando una grossa nuvola di fumo per cui si è dovuto fermare sulla corsia di emergenza poco dopo il viadotto Acqualonga, il tristemente famoso viadotto della morte, dal quale, alla fine di luglio del 2013, precipitò un autobus causando la morte di 40 persone.

Sul posto, in territorio del Comune di Monteforte Irpino, una volta scattato l’allarme, sono accorse due squadre dei vigili di Avellino che, oltre a dover sistemare il pesante automezzo, hanno fornito, in collaborazione con gli agenti della Polstrada, un’accurata assistenza agli impauriti viaggiatori convincendoli, una volta messo in sicurezza il bus, a risalire a bordo scortandoli fino al casello di Baiano, a tre chilometri dal luogo dell’incidente. Qui i caschi rossi hanno provveduto a trasferirli uno per volta su un nuovo automezzo con cui hanno ripreso il viaggio versa casa.